



B&C Speakers, utile semestrale scende a 5,1 milioni di euro con impatto cambio euro-dollaro

(Teleborsa) - B&C Speakers, società quotata su Euronext STAR Milan e attiva nel settore della progettazione, produzione, distribuzione e commercializzazione di trasduttori elettroacustici ad uso professionale, ha chiuso il primo semestre del 2025 con un fatturato consolidato pari a 50,7 milioni di euro, in diminuzione dell'1,1% rispetto al valore relativo ai primi sei mesi del 2024. Cresce la raccolta di nuovi ordini nel corso dei primi sei mesi, raggiungendo il valore di 58,2 milioni, rispetto allo stesso periodo del 2024 quando erano pari a 54,9 milioni di euro.

L'EBITDA è pari a 10,9 milioni di euro, con una diminuzione di 0,5 milioni (-4,6%) rispetto allo stesso periodo del 2024. L'EBITDA margin risulta pari al 21,6% dei ricavi rispetto al 22,4% dello stesso periodo del 2024.

L'utile è pari a 5,15 milioni di euro e rappresenta una percentuale del 10,2% dei ricavi consolidati, con una diminuzione complessiva del 56,5% rispetto al corrispondente periodo del 2024. Tale andamento è dovuto all'incremento degli oneri finanziari riferibile per circa 1,3 milioni di euro all'improvviso deprezzamento del dollaro rispetto all'euro avvenuto nel corso del mese di giugno; la società "ha subito posto in essere politiche in grado di gestire il rischio cambio e mitigare tali effetti per il futuro", viene sottolineato. Inoltre, il primo semestre 2024 aveva beneficiato del contributo, non ricorrente, derivante dalla normativa Patent Box che aveva garantito un effetto positivo sul conto economico del semestre 2024 pari a 3,9 milioni di Euro.

La Posizione Finanziaria Netta (PFN) risulta essere negativa e pari a 4,97 milioni di euro, rispetto a un valore negativo di 0,92 milioni a fine esercizio 2024, e a un valore, sempre negativo, di 1,8 milioni al termine del primo semestre 2024. Sull'evoluzione della PFN ha positivamente inciso la buona generazione di cassa derivante dall'attività operativa (6,59 milioni) che ha consentito di finanziare il dividendo pari a 10,8 milioni erogato a maggio 2025.

"Se la domanda nel nostro mercato di riferimento rimane abbastanza stabile, nonostante le crescenti tensioni geopolitiche internazionali, la gestione operativa si è fatta più sfidante, in particolare per le dinamiche valutarie euro dollaro e per i rallentamenti dei processi di export di magneti dalla Cina, come diretta conseguenza delle politiche tariffarie introdotte dagli Stati Uniti - ha commentato l'AD Lorenzo Coppini - Tuttavia, il Gruppo prosegue la sua politica di innovazione tecnologica, con l'avvio di nuove famiglie di prodotti ed il potenziamento degli stabilimenti in Cina e negli Stati Uniti, ed è preparato ad offrire un risposta sempre più flessibile alle diverse necessità della clientela mondiale".

(Foto: © Veerasak Piyawatanakul)

(Teleborsa) 12-09-2025 15